

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2033 del 29/09/2016

Tutti i dettagli sul sito www.unitn.it/laricercavaincitta

Domani al via "La ricerca va in città"

Domani, dalle 16, nel centro storico di Trento va in scena “La ricerca va in città”. Oltre 80 ricercatori e ricercatrici di Università di Trento, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach e MUSE-Museo delle Scienze pronti ad incontrare i cittadini per parlare di scienza. Una manifestazione a tutta scienza che, fuori dai laboratori, interesserà i luoghi consueti della vita quotidiana in contemporanea con la “Notte dei Ricercatori” europea. Bar, negozi, ristoranti e vie ospiteranno per una sera approfondimenti sulla ricerca scientifica che si può vedere, esplorare e in qualche caso anche toccare con mano. Tante le proposte in programma: 24 tra caffè e aperitivi scientifici, 12 sedi coinvolte, 10 incontri con le scuole, 6 cene a tema, 5 incontri nei negozi, 5 appuntamenti di trekking urbano, una tavola rotonda di apertura e un grande spettacolo finale. E già fioccano sul sito le prenotazioni per le attività a posti limitati.

A riscuotere interesse sono soprattutto le cene con i ricercatori e le ricercatrici che si terranno alle 19.30 in tre ristoranti - Moki Bistrot (via Malpaga), Bar Ristorante Fiorentina (via Calepina) e La Corte (via degli Orbi) – per parlare di autismo, città “intelligenti” e biodiversità. Gli ultimi posti disponibili per le cene (menù fisso, al costo di 15 euro) sono prenotabili online sul sito www.unitn.it/laricercavaincitta

C'è ancora tempo per prenotarsi anche per i Trekking urbani, le passeggiate a tema scientifico che partiranno da Piazza Duomo, accanto alla fontana del Nettuno alle 17. Il primo, alle 17, attraverso un percorso che segue il corso del Rio Salè, racconterà dei progetti vincitori del concorso indetto dal Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica con la collaborazione del Comune di Trento. Sempre alle 17, a piedi e in funivia, si scopriranno le interazioni tra vegetazione e cambiamenti climatici fino a Sardagna. Alle 18 lungo il Fersina, in bicicletta, si andrà a caccia delle specie di insetti invasive, mentre alle 18.30 protagonista sarà la fastidiosa zanzara tigre, con un trekking dedicato a scoprirne i nascondigli e le trappole. Quattro appuntamenti (18.15, 19, 19.45, 20.30), infine, per scoprire la domotica con una visita alla struttura dell'ITEA di Piazza Garzetti. Per partecipare al trekking gratuito è necessario prenotarsi online su www.unitn.it/laricercavaincitta. Alcuni trekking dureranno circa mezz'ora, altri due ore. In caso di pioggia si terrà solo la visita alla struttura dell'ITEA in piazza Garzetti.

Prenotazioni aperte anche per lo spettacolo teatrale “Vite sintetiche” della Compagnia Teatrincorso – Spazio 14 di Trento. Nello spettacolo, realizzato con la consulenza scientifica del Muse, la comicità involontaria del quotidiano incontrerà le grandi domande che l'innovazione biologica ci presenta: la preoccupazione per il destino dell'umanità apre scenari coinvolgenti a partire da una cucina casalinga e dalle vicende di una comune famiglia alle prese con figli, lavoro, tempo che passa e... un misterioso dinosauro. La partecipazione è gratuita, ma è necessario prenotarsi online sempre sul sito www.unitn.it/laricercavaincitta. Tutti gli altri eventi saranno a partecipazione libera. La giornata vuole essere anche un momento di riflessione sull'importanza della ricerca e sulla necessità di investire nei giovani per garantire lo sviluppo della conoscenza. Ecco perché alle 16 si inizierà con la tavola rotonda “La ricerca si fa giovane”, che darà inizio a tutte le attività nel Palazzo della Provincia in Piazza Dante (Sala Belli). A intervenire saranno

Andrea Simoni segretario generale della Fondazione Bruno Kessler, Andrea Segrè, presidente della Fondazione Mach, Marco Andreatta, presidente del MUSE-Museo delle Scienze, Flavio Deflorian, vice rettore dell'Università di Trento e Sara Ferrari, assessora all'università e ricerca.

In allegato il programma completo

(fm)